



**ALLEGATO SCARICHI**

**N. rep. 158/2025**

**Oggetto:** Ditta Funari Claudio - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006.

**PREMESSO** che la ditta Funari Claudio, con istanza depositata presso la piattaforma informatica GE.DI.SI. dell'U.S.R. – Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria nell'ambito della pratica 20.80/2024/SRP/1772 e pervenuta alla Regione Umbria tramite il SUAPE del Comune di Norcia al prot. n. 150504 del 04/08/2025, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Norcia, via Case Sparse n. 246 (Foglio n. 124 part.IIe n. 106, 267, 264, 530);

**VISTE** le successive integrazioni acquisite al prot. n. 153931 del 08/08/2025, prot. n. 164900 del 03/09/2025 e prot. n. 189321 del 08/10/2025;

**VISTA** la documentazione depositata presso la piattaforma informatica GE.DI.SI. dell'U.S.R. – Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, nell'ambito della pratica 20.80/2024/SRP/1772 del Sig. Funari Claudio, in qualità di proprietario e delegato della Sig.ra Carucci Ivana e della Sig.ra Funari Marina, per la demolizione dell'immobile ubicato al Foglio n. 124 part.IIa n. 106 sub 3 e 4 danneggiato dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016 e per la sua ricostruzione in diverso sedime al Foglio n. 124 part.IIe n. 106, 267, 264, 530;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 1831 del 19/08/2025 di conclusione positiva della Conferenza Regionale indetta dall'U.S.R. – Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria relativa alla pratica 20.80/2024/SRP/1772;

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera F sub a) della D.G.R. 627/2019, delle acque reflue provenienti dall'immobile suddetto e derivanti dal primo piano destinato ad abitazione con consistenza 5 AE e dal servizio igienico posto al piano terra a servizio dell'attività dell'azienda agricola (2 AE), e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione, con lunghezza delle condotte disperdenti di 24 metri (8 AE x 3 mt/AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 124 particella n. 530 del Comune di Norcia;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie



imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**ACCERTATO** che l’istanza presentata dalla ditta Funari Claudio è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell’art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, alla ditta Funari Claudio, dell’autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall’immobile richiamato in premessa, sito in Comune di Norcia, via Case Sparse n. 246 (Foglio n. 124 part.lla n. 106, 267, 264, 530), e derivanti dal primo piano destinato ad abitazione con consistenza 5 AE e dal servizio igienico posto al piano terra a servizio dell’attività dell’azienda agricola (2 AE), mediante impianto di sub-irrigazione con lunghezza delle condotte disperdenti di 24 metri (8 AE x 3 mt/AE), ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 124 particella n. 530 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

#### **1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:**

- a) Per la costruzione dell’impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall’Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- b) La fossa Imhoff dovrà essere posta distante almeno 1 metro dai muri di fondazione dei fabbricati e a non meno di 10 metri da qualunque pozzo, condotta o serbatoio destinato ad acqua potabile con disposizione planimetrica tale da rendere agevoli le operazioni di estrazione dei fanghi;



- c) Il sistema di sub-irrigazione deve essere posto ad una distanza non inferiore di mt. 30 da utilizzazioni idriche o da altre sub-irrigazioni;
- d) Le trincee con condotte disperdenti devono essere poste lontane da fabbricati, aree pavimentate o altre sistemazioni che ostacolano il passaggio dell'aria nel terreno;
- e) Durante la realizzazione dell'impianto di smaltimento, munirsi di fotografie dei lavori eseguiti con i particolari delle opere interrato ed eventuali elaborati grafici di aggiornamento;
- f) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>, corredata di documentazione fotografica ed eventuali elaborati grafici di aggiornamento;

## **2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Le acque bianche meteoriche dovranno essere opportunamente regimate senza interferire con la fossa Imhoff e l'impianto di sub-irrigazione;
- c) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- d) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- f) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

### **3) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)